

NOI, IL BIO E IL PIANETA

ATTRAVERSO UN GIOCO, L'INSEGNANTE SPIEGA AI BAMBINI COME
L'AGRICOLTURA BIOLOGICA PUÒ MIGLIORARE LA SALUTE DEL NOSTRO PIANETA.



CARTELLONE

MATITE
COLORATE

FORBICI



COLLA

La natura è come un meccanismo fatto di tante parti, che devono essere sempre tutte presenti e integre per funzionare al meglio. Questo meccanismo, a causa delle attività umane, si è un po' arrugginito; ma ci sono le soluzioni per aggiustarlo. Infatti l'agricoltura biologica, insieme a tante altre azioni importanti, può ripristinarlo grazie a un approccio sostenibile alla produzione di alimenti.

SVOLGIMENTO

1. L'insegnante traccia sul cartellone una griglia di quadrati con lati da 5 cm;
2. i bambini disegnano sul cartellone un paesaggio agricolo biologico, con tutti gli elementi che desiderano;
3. al termine del disegno, l'insegnante ritaglia i quadrati, creando le tessere di un puzzle che poi mischia;
4. i bambini ricreano il disegno mettendo le tessere nella giusta sequenza;
5. le tessere vengono incollate su un secondo cartellone che poi viene appeso in classe.





L'AGRICOLTURA AMICA DELLA TERRA

ATTRAVERSO UN GIOCO, L'INSEGNANTE SPIEGA COME AVVIENE LA ROTAZIONE DELLE COLTURE E COME ESSA INFLUISCE POSITIVAMENTE SULLA FERTILITÀ DEI TERRENI.



CARTONCINI



MATITE COLORATE



COLLA



CARTELLONE



4 BUSTINE DI SEMI DIVERSI

Anche le piante per crescere si devono nutrire e per darci frutta e verdura devono poterlo fare in terreni ricchi di sostanze utili al loro sviluppo. Una tecnica molto antica e importante a questo scopo è quella della rotazione delle colture. Usando questo metodo bio si evita di coltivare le medesime piante sempre sullo stesso terreno: così il suolo riposa, perché le sostanze nutritive necessarie alla prima pianta sono diverse da quelle che servono alla successiva.

SVOLGIMENTO

1. I bambini si dividono in quattro gruppi;
2. l'insegnante distribuisce a ciascun gruppo un cartoncino, che i bambini poi dividono in quattro sezioni, tracciando delle linee e numerandole. Ogni cartoncino rappresenta un campo e ogni sezione una coltura;
3. l'insegnante distribuisce a ciascun gruppo alcuni semi di ogni bustina;
4. i bambini incollano i semi su ciascuna sezione, facendo attenzione che ogni gruppo differenzi i semi in base al numero della sezione e all'ordine seguito dagli altri gruppi, che deve essere sempre diverso;
5. una volta ottenuti quattro cartoncini in cui le colture si susseguono in ordine differente, i bambini li incollano su un unico cartellone, indicando sopra al primo cartoncino "anno uno", sopra il secondo "anno due" e così via.





COME ALLEVARE ANIMALI FELICI

ATTRAVERSO UN QUIZ, L'INSEGNANTE STIMOLA LA CONOSCENZA DEI BAMBINI IN MERITO AGLI ANIMALI ALLEVATI E ALLE TECNICHE CHE ASSICURANO IL LORO BENESSERE.



FOGLI



PENNE

Anche gli animali possono essere allevati in modo naturale, nel rispetto del loro benessere e delle loro caratteristiche di specie. Ad esempio, alcuni hanno bisogno di stalle accoglienti, altri di spazi dove pascolare, tutti di un'alimentazione sana e di cure adeguate. Solo così, infatti, è possibile ottenere prodotti agroalimentari sani e di elevato tenore nutrizionale.

SVOLGIMENTO

1. I bambini si dividono in squadre;
2. l'insegnante pone alla classe alcune domande*;
3. dopo ogni domanda l'insegnante lascia qualche minuto di tempo per le risposte;
4. ad ogni risposta valida viene attribuito un punto;
5. vince la squadra che ottiene più punti.



***Domande:**

- elencate il maggior numero di animali che possono vivere in una fattoria;
- elencate il maggior numero di prodotti che si possono ottenere dagli animali allevati in fattoria;
- scrivete il maggior numero di verbi che indicano il verso degli animali (ad esempio: muggire);
- cosa significa allevamento biologico?;
- cosa fa un agricoltore biologico per far vivere felici gli animali?;
- quando un animale è malato, con quali medicine può essere curato?



IL BIO FA BENE ALL'AMBIENTE

ATTRAVERSO UN GIOCO, L'INSEGNANTE SPIEGA COME TUTTI GLI ANIMALI, LE PIANTE E GLI AMBIENTI TERRESTRI HANNO UN LEGAME TRA LORO E DIPENDONO L'UNO DALL'ALTRO.



CARTONCINI



MATITE COLORATE



CORDA

Se le api scomparissero, oltre al fatto che non ci sarebbe più miele, molte piante smetterebbero di essere impollinate. Di conseguenza non potrebbero riprodursi, i prati si svuoterebbero dei loro bellissimi fiori e gli animali che si cibano di queste piante, come le vacche, non avrebbero più cibo. Ciò significa che non potremmo più mangiare né frutta e verdura, né latte e formaggi.



SVOLGIMENTO

1. L'insegnante distribuisce dei cartoncini e chiede a ogni bambino di disegnare uno tra i seguenti soggetti: albero, bosco, fiore, prato, campo, pannocchia, ape, gallina, formaggio, latte, coccinella, insetto nocivo, uccello, parassita, cespuglio, lombrico, vacca, mela, miele, pecora, lana (in alternativa, l'insegnante prepara i cartoncini con le immagini già pronte da colorare);
2. dopo aver completato il disegno i bambini si mettono in cerchio, ognuno mostrando la propria carta;
3. l'insegnante sceglie lo studente che inizierà il gioco, affidandogli un capo della corda. Egli descrive il soggetto che ha in mano (ad es: latte);
4. lo studente lancia la corda ad un compagno che tiene in mano un soggetto dal quale il suo dipende (ad es: vacca);
5. il gioco continua fin quando si è formata una rete che collega il più alto numero di soggetti.



SONO PRODOTTI BIO, SIAMO SICURI

ATTRAVERSO UN GIOCO, L'INSEGNANTE SPIEGA AI BAMBINI COME OGNI AGRICOLTORE, PER OTTENERE LA CERTIFICAZIONE BIOLOGICA, DEBBA COMPIERE DETERMINATE AZIONI ED EVITARNE ALTRE, ALLEANDOSI CON LA NATURA SENZA RICORRERE A METODI NON BIO.



TABELLONE GIOCO DELL'OCA BIO



DADO A SEI FACCE



PEDINE

Per poter definire i propri prodotti "biologici", gli agricoltori iniziano un percorso durante il quale il rispetto del metodo bio fa guadagnare terreno, mentre i metodi non bio ne fanno perdere. In questo viaggio verso la certificazione può esserci qualche ostacolo, ma una volta giunti alla fine i prodotti ottenuti in azienda saranno buoni tanto per la salute quanto per l'ambiente.

Il tabellone del Gioco dell'Oca bio sarà distribuito alle classi che partecipano al Progetto Mio, Tuo, Bio. È realizzato in cartoncino pieghevole e decorato con grafiche simpatiche e colorate che rappresentano un percorso simile a quello del Gioco dell'Oca, ma incentrato sul viaggio di un agricoltore verso la certificazione biologica. Presenta un totale di 36 caselle, dodici delle quali riportano scritte*, divise in positive e negative, le cui istruzioni fanno progredire o regredire nel gioco.



SVOLGIMENTO

1. L'insegnante poggia il tabellone del Gioco dell'Oca bio al centro di un tavolo;
2. per giocare ciascun bambino utilizza la pedina che ha portato da casa e che, una volta iniziato il percorso di gioco, avanza, o retrocede, ad ogni tiro di dado;
3. quando le pedine si trovano sulle caselle che riportano scritte, seguiranno le istruzioni: le caselle positive fanno avanzare, quelle negative fanno retrocedere;
4. il gioco prosegue a turni e il suo scopo è raggiungere il termine del percorso;
5. i bambini che raggiungono la casella finale, o la superano, vincono.

***Caselle positive, colore verde:**

- 2) Periodo di conversione, avanza di 1;
- 8) Compost, avanza di 2;
- 14) Rotazione delle colture, avanza di 5;
- 20) Coccinella, difesa biologica, avanza di 4;
- 26) Vacca pezzata rossa italiana, benessere animale, avanza di 2;
- 32) Uccellini su alberi e siepi, avanza di 4.

***Caselle negative, colore rosso:**

- 5) Galline in gabbia, retrocedi di 2;
- 11) Diserbanti, retrocedi di 4;
- 17) Insetticidi, retrocedi di 2;
- 23) Antibiotici, retrocedi di 5;
- 29) Fertilizzanti chimici, retrocedi di 4;
- 35) Non hai superato i controlli, torna al Via.

***Caselle jolly:**

- 12) Eurofoglia, avanza di 4.
- 24) Eurofoglia, avanza di 4.





COSA CI DICE L'ETICHETTA BIO?

ATTRAVERSO UN GIOCO, L'INSEGNANTE SPIEGA AI BAMBINI COME RICONOSCERE E INTERPRETARE GLI ELEMENTI DELL'ETICHETTA BIO.



CARTONCINI



MATITE COLORATE



FORBICI



COLLA



CONFEZIONI DI PRODOTTI BIO

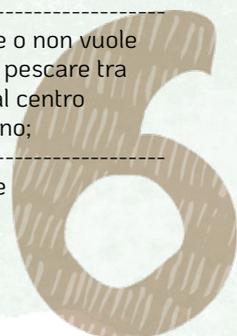
Tutti i prodotti hanno una carta d'identità. Sulla sua, il bio ha un timbro in più: l'eurofoglia. Questo simbolo si può usare solo dopo aver ottenuto la certificazione ed è sempre accompagnato dal codice dell'Organismo di Controllo che l'ha certificato. Insieme ad essa, sull'etichetta sono presenti altre informazioni importanti, tutte utili a conoscere meglio il cibo che portiamo in tavola: i suoi ingredienti, l'indicazione di origine, la data di scadenza e le modalità di conservazione.

SVOLGIMENTO

1. I bambini portano a scuola tutte le confezioni vuote di prodotti bio che hanno in casa e dopo aver separato l'etichetta, ne ritagliano gli elementi principali*;
2. una volta ritagliati li incollano ciascuno su un cartoncino, creando delle tessere simili al gioco del Domino, e ogni bambino disegna il logo Mio, Tuo, Bio su altro un cartoncino ancora in bianco;
3. la classe si divide in due squadre;
4. scopo del gioco è creare una sequenza di tessere che raffigurano lo stesso elemento (ad esempio: se sul tavolo c'è un'eurofoglia, dovrà essere giocata un'eurofoglia);
5. le tessere realizzate con le etichette vengono mischiate e dieci di esse vanno messe capovolte al centro di un tavolo, mentre le restanti sono distribuite alle squadre, così come le tessere bio;
6. la prima squadra mette sul tavolo una tessera e la seconda risponde poggiandole accanto una tessera della stessa tipologia;
7. quando una squadra non ha la tessera corrispondente a quella lanciata può giocare una tessera bio, che ha la funzione di jolly;
8. la tessera bio può anche cambiare l'elemento presente sulle tessere da giocare (ad es: passando da "eurofoglia" a "ingredienti");
9. se la squadra non possiede o non vuole giocare la tessera bio, può pescare tra le dieci tessere capovolte al centro del tavolo e passare un turno;
10. vince la squadra che riesce a piazzare per prima tutte le tessere.



*Elementi delle tessere: a) eurofoglia; b) ingredienti; c) indicazione di origine; d) data di scadenza e modalità di conservazione; e) codice Organismo di Controllo; f) logo Mio, Tuo, Bio.





CIBO BUONO PER TUTTI

ATTRAVERSO UN GIOCO, L'INSEGNANTE SPIEGA AI BAMBINI LE PRINCIPALI SOSTANZE NUTRITIVE DI FRUTTA E VERDURA.



CARTELLONE



MATITE COLORATE

frutta e verdura hanno moltissimi colori. La parte più colorata è spesso la parte esterna o la buccia del vegetale, che potremmo definire la sua "pelle". Essa rappresenta una parete protettiva che difende la polpa dal sole e dal brutto tempo, dall'attacco di parassiti e insetti nocivi. È proprio lì che si concentrano molte sostanze nutritive come antiossidanti, vitamine e fibre. La buccia di frutta e verdura coltivata con metodo bio, può essere lavata in modo meno accurato perché siamo certi che non sono presenti pesticidi, insetticidi e diserbanti sulla sua superficie.



SVOLGIMENTO

1. L'insegnante divide un cartellone in due sezioni orizzontali, tracciando poi cinque colonne verticali;
2. nella sezione in alto scrive "con la buccia", nella sezione in basso scrive "senza buccia", mentre in cima a ciascuna colonna scrive il nome di un colore*, con la matita corrispondente;
3. la classe si divide in due squadre;
4. a turno, i componenti delle squadre scrivono sul cartellone i nomi di frutta e verdura, dividendoli per colore e scegliendo se inserirli nella sezione "con la buccia" o "senza la buccia";
5. vince la squadra che al termine del tempo assegnato riesce ad inserire più nomi di frutta e verdura sul cartellone.

*Colori: **a**) bianco (rafforza il sistema immunitario, protegge stomaco e intestino); **b**) verde (aiuta la digestione, rafforza denti e ossa); **c**) blu/viola (allunga la memoria e ci mantiene giovani); **d**) rosso/arancione (fa bene al cuore e protegge la pelle); **e**) giallo/arancione (fa bene ai legamenti, ai tessuti e protegge la vista).



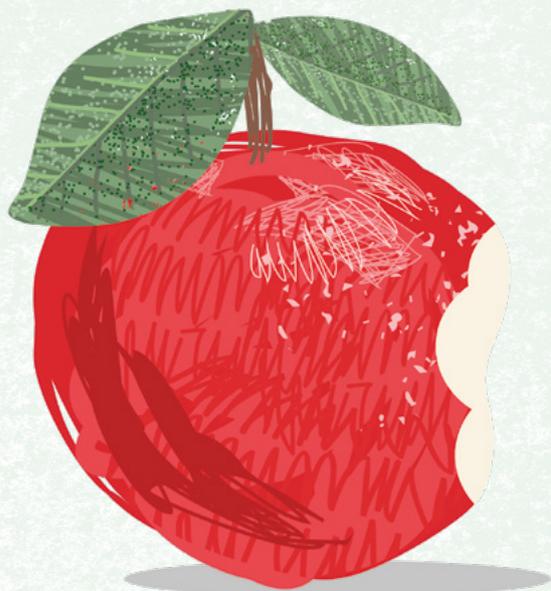


CIBI. DOVE, QUANDO E QUANTO

ATTRAVERSO UN GIOCO, L'INSEGNANTE SPIEGA AI BAMBINI LA STAGIONALITÀ DI FRUTTA E VERDURA, INVITANDOLI A TRARNE ISPIRAZIONE ARTISTICA.



Ogni frutto e verdura nasce, cresce e matura in una stagione diversa, secondo i ritmi della natura. Conoscere questi ritmi ci mette nelle condizioni di rispettare l'ambiente e mangiare sempre il meglio che ogni pianta può offrirci in ciascun periodo dell'anno. Seguendo lo schema delle stagioni, un famoso pittore vissuto nel XVI secolo realizzò una serie di bellissime opere, chiamata appunto Le Quattro Stagioni. Questo artista si chiamava Giuseppe Arcimboldo e dipinse dei ritratti, dove frutta, verdura, fiori e foglie di ciascuna stagione danno forma al volto di una persona.



SVOLGIMENTO

1. L'insegnante divide il cartellone in quattro sezioni verticali, scrivendo in alto il nome delle stagioni;
2. i bambini, a turno, elencano frutta e verdura, inserendole nella sezione del cartellone corrispondente alla loro stagionalità*;
3. una volta completato il cartellone, l'insegnante distribuisce un foglio a ciascun bambino;
4. utilizzando lo schema che risulta dal cartellone, la classe realizza un disegno in stile Arcimboldo, utilizzando frutta e verdura di una sola stagione;
5. i disegni vengono poi appesi in classe suddivisi per stagione.

***Stagionalità:** **a)** primavera (fragole, prugne, ciliegie, asparagi, nespole, carciofi, piselli, zucchine, albicocche, cavolfiori, spinaci); **b)** estate (pesche, meloni, angurie, limoni, lattuga, cetrioli, melanzane, peperoni, pomodori); **c)** autunno (aglio, broccoli, carote, bietole, radicchio, finocchi, zucche, mele, pere, uva, melagrane); **d)** inverno (arance, mandarini, cachi, kiwi, patate, sedano, cipolle, porri, barbabietola, ravanelli, cavoli).

